

VareseNews

Impennata di casi covid dalla fine di settembre: Laveno, Varese e Azzate i comuni con l'incidenza maggiore

Pubblicato: Giovedì 13 Ottobre 2022



Dal 25 settembre scorso, i dati sui nuovi positivi hanno registrato una vera e propria impennata. **Ma la crescita sta già rallentando e l'indice Rdt si mostra in deciso calo anche se permane sopra il livello di guardia di 1.**

La fotografia dell'andamento virale del SarsCoV2 in provincia di Varese fornita da **Ats Insubria** mostra la netta accelerazione che la circolazione virale ha avuto dalla fine del mese scorso. **I territori più colpiti sono quelli dell'Asst Sette Laghi** che evidenziano un'incidenza ben al di sopra dei 600 casi ogni 100.000 abitanti contro una media di poco più di 500 nei territori del bacino dell'Asst Valle Olona.

I dati dei contagi più elevati si trovano nel distretto di **Laveno Mombello dove l'incidenza ha superato i 700 nuovi contagi ogni 100.000 abitanti.** Il meno colpito, tra quelli del nord dell'Varesotto, è quello di Arcisate.

Nei territori della bassa provincia, **i numeri maggiori spettano al Saronnese** mentre Somma Lombardo evidenzia la situazione migliore.

DISTRETTI DELLA SETTE LAGHI

DISTRETTI DELLA VALLE OLONA

La notizia della ripresa dei contagi, però, ha assunto una valenza completamente diversa rispetto all'inizio della pandemia. Oggi, chi si contagia presenta forme di **malattie paucisintomatiche**, negli ospedali la situazione è sotto controllo e l'aumento dei positivi che si registra è legato a casi di degenti "con covid" e non "per covid", cioè che entrano in ospedale per altre patologie e a cui viene riscontrato il tampone positivo.

Rispetto alla settimana precedente, l'incremento di casi nel Varesotto è stato del 223% , la quarta provincia più elevata della Lombardia, mentre l'incidenza totale è stata di 635 casi ogni 100.000 abitanti. **Guida la classifica la provincia di Sondrio con 988 casi, seguita da Como con 804 e Lecco con 720.**

I positivi segnalati nel Varesotto oggi sono stati 843 di cui **44 minori di 12 anni e 28 adolescenti tra i 12 e i 17 anni.**

Le classi scolastiche in sorveglianza a causa di segnalazioni di contagi sono state negli ultimi 7 giorni 99, di cui 16 nell'infanzia, 26 nel ciclo della primaria, 29 alle medie e 28 alle superiori

POSITIVI PER FASCE DI ETA'

IL COMMENTO

«Da una attenta valutazione dei dati – commenta la direzione di Ats Insubria – si può evincere **un rallentamento nella fase espansiva** dei contagi con un **evidente minore interessamento delle fasce di età più giovani**. In ogni caso, appare comunque opportuno mantenere quelle norme di sicurezza – distanziamento sociale, igiene delle mani, uso della mascherina – che potranno aiutare ad una ulteriore e progressiva riduzione del numero di contagi».

Alessandra Toni

alessandra.toni@varesenews.it